

# il Chirone

RIVISTA DI INFORMAZIONE E ATTUALITA' VETERINARIA

---

*il Chirone on line 4.2018*

*dalla stampa internazionale*

## Perché i gatti non vengono visitati regolarmente?

Si calcola che un gatto venga visitato ogni 5 anni pur avendo i nostri amici felini le stesse esigenze sanitarie. La *Royal Canin* ha condotto un'indagine per appurare il perché di tale differenza; di seguito, le ragioni addotte dai proprietari e i possibili comportamenti del veterinario.

→ **“E' molto difficile per me e per il mio gatto recarsi dal veterinario”**. Esistono associazioni che possono provvedere al caso.

→ **“I gatti sono più sani dei cani”**. Sono molti i proprietari di gatti che hanno questa opinione e ritengono che i gatti richiedano un intervento veterinario solo in particolari situazioni d'emergenza. E' compito del veterinario spiegare al cliente l'importanza del non diagnosticare a tempo debito situazioni critiche nei gatti.

→ **“Non credo sia giusto sottrarre tempo al mio lavoro per portare il mio gatto dal veterinario”**. Per molti proprietari di gatti perdere ore di lavoro per la salute del proprio animale non appare motivo valido. In tal caso spetta al veterinario modificare il proprio orario di lavoro per andare incontro all'esigenza del cliente.

→ **“Costa troppo”**. Spesso il costo dell'intervento veterinario è la causa primaria per non ricorrere allo stesso. Clienti con ridotte disponibilità finanziarie possono anzitutto ricorrere a organizzazioni *no profit*, mentre il veterinario può sempre suggerire ai proprietari l'opportunità di un'assicurazione.

(Brunt J. (2017) Four reasons veterinary clients avoid regular checkups for their cats-and what you can do about it, Vet. Pract. News, August 17)

## L'obesità nei cani

L'obesità è una condizione in cui un'eccesso di peso si sia sviluppato al punto che lo stato di salute ne risulti compromesso. I cani che sono sovrappeso hanno una durata della vita più corta, una qualità compromessa e una predisposizione a condizioni di salute avverse quali l'osteoartrite, il diabete mellito, nonché certi tipi di neoplasie. L'obesità viene pertanto ufficialmente classificata come una malattia; un'indagine condotta di recente ha riscontrato che il 59% dei cani poteva essere classificato come obeso, con una prevalenza di animali in età giovanile.

Non sembra che i veterinari tengano l'obesità dei cani nella giusta considerazione: nella loro professione essi possono certamente contribuire a limitare una tendenza all'obesità, con una corretta gestione dell'animale. Data la prevalenza di cani in sovrappeso nell'età della crescita, il monitoraggio del peso deve incominciare all'epoca delle iniziali vaccinazioni e continuare con regolarità in seguito.

*(German A. J. et al. (2018) Dangerous trends in pet obesity. Vet. Rec. 182,1, 125)*

## **Campilobatteriosi cane/uomo**

Le autorità sanitarie degli USA stanno indagando su un ampio focolaio di Campilobatteriosi nell'uomo che sembrerebbe legato alla vendita di cuccioli di cane da parte di una rinomata ditta statunitense che commercia animali. Alla data del 3 ottobre 2017 un totale di 55 persone di 12 stati americani sono state coinvolte. Alcune avevano acquistato di recente cuccioli presso la stessa ditta, altre avevano visitato gli allevamenti d'origine o famiglie che avevano acquistato quei cuccioli; una persona aveva avuto un rapporto sessuale con una partner che già aveva contratto l'infezione. Ricorrendo alla sequenziamento genomica si dimostrò una stretta affinità tra i campioni di *Campylobacter* isolati dalle feci dei cuccioli e quelle isolati dalle persone colpite. Peraltro, i ceppi isolati sia dai cuccioli che dalle persone apparivano resistenti agli antibiotici generalmente usati.

E' noto che *Campylobacter* può diffondere per contatto con le feci di cane, ma generalmente non diffonde da una persona all'altra. Tuttavia, attività quali il cambio del pannolino a una persona infetta, così come un rapporto sessuale, possono condurre allo sviluppo dell'infezione. Per quanto poi riguarda l'origine del *Campylobacter*, ogni cane può esserne portatore.

*( CDC (2017) Multistate Outbreak of Multidrug-Resistant Campylobacter Infection Linked to Contact with Pet Store Puppies. <<https://www.cdc.gov/campylobacter/outbreaks/puppies-9-17/index.html>>)*

## **Leptosirosi e roditori d'affezione**

La leptosirosi è un'importante zoonosi; tutti i mammiferi inclusi quelli marini e volatili come pinnipedi o pipistrelli possono essere portatori di leptospire patogene. I roditori fungerebbero da maggiori serbatoi asintomatici per la trasmissione all'uomo, ma anche uccelli, rettili, anfibi e pesci possono esserlo in una certa misura. Negli animali la leptospira può essere causa di numerose manifestazioni patogene: aborto, lesioni renali o epatiche, perdita di produzione latte, sindrome emorragica polmonare, uveiti, perdita di peso. Le leptospire patogene che colonizzano i tubuli renali degli ospiti-serbatoio vengono escrete tramite l'urina nell'ambiente, dove possono sopravvivere per molti mesi.

L'uomo è considerato ospite accidentale e l'infezione si realizza soprattutto per contatto tra abrasioni cutanee o mucose con acqua o suolo contaminati da urina di animali infetti. Attraverso il sangue, le leptospire diffondono nell'organismo provocando un ampio spettro di sintomi clinici che vanno da un lieve rialzo termico a una malattia itterica o a una sindrome polmonare emorragica, con un possibile esito fatale. Si stima che la leptosirosi nell'uomo sia causa, nel mondo, di oltre 1 milione di gravi casi

all'anno, con circa 600.000 morti. L'epidemiologia della leptospirosi nei Paesi industrializzati è cambiata negli ultimi tempi. La tradizionale esposizione per motivi occupazionali (allevatori, veterinari, lavoratori dei macelli) o per contatti indiretti (lavoratori su acque di scolo, minatori, soldati, pescatori) è divenuta meno frequente, mentre, per contrasto, è aumentato considerevolmente il rischio associato all'esposizione per sport ad acque ricreative (canoa, kajak, rafting, ecc). Il contatto con ratti d'affezione viene pure considerato tra i rischi emergenti di leptospirosi e non pochi sono i casi clinici descritti nella letteratura in cui roditori d'affezione sono stati ritenuti fonte d'infezione.

*(Mori M. et al. (2017) Pet rodents as possible risk for leptospirosis, Belgium and France, 2009 to 2016. Eurosurveillance 22, 43)*

## *brevia*

---

**La fornitura *in situ* di acqua alle bovine al pascolo.** In uno studio furono comparate due situazioni: la produzione latte di bovine pascolanti a cui veniva fornita acqua entro l'area del pascolo, con quella di bovine costrette a percorrere una certa distanza per soddisfare la medesima esigenza. La prima situazione risultò benefica per la quantità di latte prodotto, nonché per la sua composizione, parametri che sono stati associati a più lunghi periodi spesi entro l'area del pascolo, durante la stagione calda. *(Miglierina M. M. et al. (2018) In situ provision of drinking water to grazing dairy cows improves milk production. New Zealand Vet. J. 66, 37-40)*

**Norovirus e molluschi bivalvi.** Varie infezioni enteriche possono essere acquisite tramite l'assunzione di molluschi bivalvi; tra esse quella legata ai norovirus, I trattamenti correnti di depurazione non risultano sempre efficienti ai fini della loro rimozione. Mentre i norovirus possono venire inattivati attraverso la cottura (per es. delle cozze), il consumo di molluschi bivalvi crudi (per es. delle ostriche) rappresenta un rischio per la salute dell'uomo. *(Hassard F. et al. (2017) Critical review on the public health impact of norovirus contamination in shellfish and the environment: A UK perspective. Food Environ. Virol. 9, 123-141)*

**Rimozione dall'acqua di contaminanti farmaceutici.** La presenza nell'acqua di contaminanti di origine farmaceutica è diventato un problema ambientale emergente, data la loro ecotossicità e i problemi sanitari associati. Una strategia possibile per rimuovere tali contaminanti consiste nel ricorso a microalghe, grazie alle quali è possibile realizzare un processo di degradazione delle sostanze contaminanti. *(Jiu-Qiang Xiong et al. (2018) Can Microalgae Remove Pharmaceutical Contaminants from Water? Trends in biotech. 36, 30-44)*

*Come può l'uomo conoscere, con la forza della sua intelligenza, i moti interni e i segreti degli animali? Da quale confronto fra essi e noi deduce quella bestialità che attribuisce loro?*

*Michel de Montaigne*